



Piano Triennale Offerta Formativa

VERDELLO "DON MILANI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VERDELLO "DON MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3137 del 31/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 5

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento in cui l'Istituto dichiara la propria identità culturale e progettuale ed esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa che adotta nell'ambito della sua autonomia.

Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale; riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa; indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia e il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Il Piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica. Il Piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

L'elaborazione del Piano tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

È lo strumento di coordinamento delle attività individuali e collegiali della nostra comunità educativo - scolastica, costituita da studenti, personale scolastico a vari livelli e genitori. Definisce il patto formativo nell'intero corso di studi dei tre ordini di scuola.

Il Piano ha validità triennale: gli indirizzi di base (identità d'Istituto), le finalità educative, le linee dei curricoli sono stabiliti e approvati per dare impostazioni chiare e stabili alla scuola, si attuano e sviluppano in anni di lavoro e di organizzazione.

Altre sezioni (orari, progetti annuali d'Istituto, progetti didattici delle singole scuole o delle singole classi) variano e vengono aggiornate anno per anno.

Il PTOF, ad ogni modo, essendo uno strumento flessibile, viene anche aggiornato, modificato e migliorato in itinere, durante ciascun anno scolastico, mediante l'apporto del lavoro collegiale delle Commissioni specifiche istituite e operanti autonomamente su mandato del Collegio dei Docenti.

Per questo motivo ogni anno il PTOF si può arricchire di progetti, documentazione, strumenti e ricerche nuove.

Quindi il presente documento è uno strumento in continuo divenire, in quanto deve rispondere all'evolversi della situazione, ai cambiamenti del sistema-scuola e alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, nazionale e globale.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto comprensivo si colloca in un territorio ad alto flusso immigratorio. Ciò ha determinato, soprattutto negli ultimi anni, l'incremento della percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (quasi il 30% con punte del 40%) e l'asestamento del background familiare mediano su livelli medio-bassi. La ricomposizione sociale in prospettiva interculturale, vista come arricchimento e risorsa, consente all'Istituto di: - accedere al finanziamento per le aree a forte processo migratorio per la realizzazione di progetti specifici di alfabetizzazione; -progettualizzare pratiche inclusive nella didattica quotidiana, attraverso

l'utilizzo 'creativo', e in economia, di spazi di autonomia didattica; -fare rete con il territorio, assumendo un approccio proattivo e sistemico nelle politiche inclusive locali, anche attraverso l'attivazione di specifiche intese con strutture socio-culturali del territorio; -acquisire competenze sociali e civiche, da parte di tutto il personale scolastico, per governare un contesto sempre più complesso ed eterogeneo; -promuovere l'internazionalizzazione, favorendo lo sviluppo di competenze per l'acquisizione della consapevolezza interculturale da parte del personale docente e ATA; -fare rete con gli istituti scolastici del territorio, in particolare afferenti all'ambito di riferimento, agli ex-CTI e al Piano di Zona, al fine di condividere politiche e risorse per l'inclusione.

Vincoli

Il fenomeno dell'immigrazione e' relativamente recente e, sulla questione, permangono difficoltà a governare dinamiche così complesse e repentine; L'istituto, inoltre, registra un alto tasso di mobilità in corso d'anno degli studenti, soprattutto in ingresso, rispetto alle comparazioni territoriali. Ciò comporta discontinuità nei percorsi di scolarizzazione e di alfabetizzazione con incidenze negative sul conseguimento del successo formativo. Per effetto di quanto riportato, l'indice ESCS degli ultimi anni scolastici si sta assestando su livelli medio-bassi, con punte sul livello più basso. A ciò si aggiunge: - l'incremento di alunni con BES dei quali e' sempre più difficile focalizzare la tipologia del disturbo (apprendimento o comportamento?); -l'impovertimento economico e culturale delle famiglie, impossibilitate, pertanto, ad accedere ai servizi privati per eventuali diagnosi e certificazioni; -l'incremento di situazioni di fragilità sociale, fenomeni i cui riscontri si hanno quotidianamente, ma la cui entità sfugge ancora a precise mappature. Le criticità rilevate costituiscono punti di attenzione cruciali per la costruzione del curricolo dell'Istituto, dovendo necessariamente cogliere bisogni formativi spesso inespressi di una popolazione scolastica sempre più fluida e meno integrata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il comune di Verdello e' situato a pochi km da BG. Grazie alla presenza di una stazione ferroviaria, e' facilmente raggiungibile lungo le linee MI-BG-Treviglio. In origine comune agricolo, Verdello ha conosciuto nel dopoguerra un forte sviluppo industriale. Le famiglie degli alunni, pur presentando profili socio-culturali ed economici anche molto diversificati, sono nel complesso sensibili e partecipi alle iniziative della scuola, attente alle esigenze e

all'andamento scolastico dei propri figli. Il supporto degli EE.LL si realizza attraverso l'assistenza educativa oltre che ai finanziamenti per il PDS che consentono di attivare percorsi progettuali nell'ambito dell'autonomia scolastica. Il comitato dei genitori e' molto attivo ed impegnato su più fronti a supporto della scuola. Il contesto offre diverse opportunità didattiche di tipo storico per i resti di epoca romana e per i palazzi d'epoca, di tipo geografico per l'ambiente delle risorgive, di tipo sociologico per gli insediamenti rurali. Ricchissime le opportunità di fare rete con il territorio: Musei, Strutture socio-sanitarie, associazionismo... Negli ultimi due anni l'istituto ha consolidato protocolli d'intesa e progetti; sono stati attivati, inoltre, alcuni tavoli interistituzionali su tematiche educative rilevanti come il disagio, l'orientamento e l'educazione ambientale che coinvolgono alunni, genitori e artigiani, anche per lavori di manutenzione e piccole riparazioni degli edifici scolastici.

Vincoli

La presenza di una stazione ferroviaria ha accentuato nel tempo: -il fenomeno del pendolarismo lavorativo, soprattutto verso Milano; -la mobilità' della popolazione. In particolare Verdello negli ultimi anni ha registrato un forte flusso migratorio in ingresso. Ad oggi gli immigrati con residenza sono 1113, che rappresentano il 14,2% della popolazione. La comunità straniera più numerosa e' quella proveniente dal Senegal con il 16,7%, a seguire in ordine decrescente dal Pakistan, dal Marocco, dall'Albania, dalla Romania, dall'India, dalle Filippine,... Si registrano evidenti eterogeneità culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La presenza di una stazione ferroviaria rende le scuole facilmente raggiungibili, tuttavia la carenza di segnaletiche, insegne e altri elementi identificativi rende molto difficile l'individuazione delle scuole, soprattutto l'edificio dell'infanzia. Negli ultimi due anni sono stati notevoli gli investimenti nell'innovazione tecnologica, grazie ai finanziamenti ottenuti dall'adesione a bandi europei o ricavati dai trasferimenti di fondi all'istituto da parte dell'Amministrazione Comunale. Ad oggi le scuole risultano cablate in wifi (PON1) e corredate di adeguate strumentazioni tecnologiche. Negli ultimi due anni scolastici si e' provveduto ad informatizzare i processi amministrativi, organizzativi dell'ic, nonché a dare forte impulso alla diffusione della didattica digitale, ulteriormente supportata dall'adesione al PNSD. Presso la sede (scuola primaria) e' stata allestita un'aula 3.0 (finanziamento PON2) ad uso degli

alunni/bambini dell'intero istituto. Lo scorso anno la scuola dell'infanzia ha fruito del finanziamento Scuole Belle per un importo di circa 6.000,00 euro investiti in opere di tinteggiatura. La progettualità dell'istituto può contare sul cospicuo finanziamento del Comune nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio e sul supporto logistico ed economico di un comitato dei genitori particolarmente attivo. Inoltre, l'ic può contare su donazioni provenienti dal territorio, a fronte di progetti realizzati con l'associazionismo locale e concorsi.

Vincoli

Gli edifici sono strutturalmente diversi. La primaria e l'infanzia sono di relativamente recente costruzione (anni 70) mentre la secondaria è un edificio storico dei primi del '900. In materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche gli edifici sono in situazione di parziale adeguamento. Gli edifici necessitano di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'attività didattica e amministrativa soffre la carenza di spazi e la mancanza di architetture scolastiche innovative. Le risorse economiche provenienti dallo Stato sono insufficienti per finanziare l'attività ordinaria amministrativa e didattica.

CONTESTO LOCALE

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VERDELLO "DON MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC88700C
Indirizzo	VIA DON GIAVAZZI 26 VERDELLO 24049 VERDELLO
Telefono	035871073
Email	BGIC88700C@istruzione.it
Pec	bgic88700c@pec.istruzione.it

❖ SCUOLA INFANZIA DI VERDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA887019
Indirizzo	VIA BUONARROTI VERDELLO 24049 VERDELLO

❖ **SCUOLA PRIMARIA DI VERDELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE88701E
Indirizzo	VIA DON GIAVAZZI, 26 VERDELLO 24049 VERDELLO
Numero Classi	19
Totale Alunni	396

❖ **S.M.S. VERDELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM88701D
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII VERDELLO 24049 VERDELLO
Numero Classi	12
Totale Alunni	253

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Aula 3.0	1

Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	35
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Dal punto di vista edilizio i plessi hanno diversa storia e sviluppo. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria risalgono agli anni sessanta del secolo scorso.

La scuola secondaria è stata costruita nel 1901 ed ha subito un' ampliamento strutturale nei primi anni 2000.

Contestualmente negli ultimi sono state implementate infrastrutture informatiche con connessione in fibra ottica. in ogni edificio.

Inoltre, le scuole si sono arricchite di nuovi ambienti di apprendimento che hanno reso sempre più efficienti gli interventi formativi a vantaggio degli alunni/studenti frequentanti l'istituto:

-aula 3.0

-Lettura

-Musica

ecc...

Le strumentazioni vengono costantemente rinnovate e potenziate. In aumento anche i laboratori mobili e l'utilizzo di mobile device in modalità BOYD.

Per la realizzazione efficace della progettualità d'istituto, le strutture edilizie necessitano di ulteriori ampliamenti nella maggior parte dei plessi., oltre al potenziamento della connessione in fibra ottica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
Personale ATA	20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSIONE

"Sogno un mondo abitato da persone che abbiano un grado elevato di istruzione e una disciplina mentale; che siano in grado di pensiero critico e creativo nonché di partecipazione attiva ai dibattiti su scoperte e scelte nuove, disposte ad affrontare i rischi per ciò in cui credono".

(Howard Gardner)

La missione è la ragion d'essere della scuola e della formazione, l'orizzonte regolatore del sistema educativo di istruzione e formazione.

La cornice di riferimento afferisce al mandato costituzionale e istituzionale dei nostri ordinamenti giuridici e scolastici.

MANDATO COSTITUZIONALE

art. 3 della costituzione

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.



È compito della repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale del paese."

art. 34 della costituzione

"La scuola è aperta a tutti. l'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i più alti gradi degli studi"

Costituzione Europea

Articolo II – 74: Diritto all'istruzione che riassume gli art. 30, 33 e 34

Articolo III – 283: Formazione professionale

MANDATO ISTITUZIONALE

DRP 275/99 art.1:

"L'autonomia delle istituzioni scolastiche si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana ... al fine di garantire loro il successo formativo..."

DRP 275/99 art.4:

"... Le istituzioni scolastiche ... a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo."



VALORI E VISIONE

per un'idea di scuola

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Statale di Verdello, coerentemente con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ispira ai valori universalmente condivisi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalle Convenzioni Internazionali delle Dichiarazioni dei Diritti della Persona e dell'Infanzia ed è orientato alla promozione e allo sviluppo della dimensione europea dell'educazione, in termini di valori, motivazioni e competenze.

Inclusione, condivisione, apertura, disponibilità all'ascolto, etica del bene comune, identificazione e attaccamento all'istituzione scolastica sono principi ispiratori a cui riferirsi per favorire il benessere organizzativo e un clima relazionale motivante.

La sostenibilità di tale sfondo etico è **responsabilità di tutti e di ciascuno** e si traduce nell'espressione di azioni professionali che vanno oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, attraverso l'assunzione di approcci che superino la dimensione del mero adempimento burocratico e diventino reale strumento di lavoro orientato al miglioramento continuo di tutti i processi che la scuola mette in atto.

In altre parole, la realizzazione del Piano dovrà accompagnare il passaggio **dalla cultura dell'adempimento alla cultura dell'autonomia e della responsabilità**, liberando così motivazioni ed energie di cui tutti, adulti e minori, sono portatori.

In altre parole **UN'IDEA DI SCUOLA** che attraverso l'assunzione dell'etica della responsabilità promuova



- una **scuola inclusiva** orientata ad una didattica altrettanto inclusiva, attiva, esplorativa, laboratoriale;
- lo sviluppo di **una comunità di apprendimento in cui** ogni allievo diventi risorsa da valorizzare attraverso l'apprendimento tra pari;
- lo sviluppo di **una comunità professionale** promotrice di pratiche riflessive, trasformative e generative di curricolo;
- la valorizzazione di ogni **diversità, quale principio di normalità**, da concretizzare attraverso percorsi personalizzati e compensativi;
- **l'etica della cura di sé, degli altri e dell'ambiente** quale modalità di intervento pedagogico per contrastare la diffusa indifferenza disumanizzante del nostro tempo;
- l'implementazione di **ambienti di apprendimento** (organizzativi, metodologici e relazionali) quali veicoli strategici e privilegiati per la sostenibilità di una scuola a misura di alunno intesa non come ostacolo da superare, ma come strumento per superare gli ostacoli.

Approfondimenti:

- [Atto di indirizzo \(file pdf\)](#)
- [Vision \(file pdf\)](#)

[Mappa per la scelta delle priorità strategiche d'istituto \(file pdf\)](#)



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti al termine di ogni ordine di scuola

Traguardi

Ridurre del 10% lo scarto tra gli esiti di scuola e gli esiti del campione nazionale al termine di ogni ordine di scuola per italiano, matematica e inglese

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi al termine di ogni ordine di scuola

Traguardi

Ridurre del 10% la variabilità tra le classi al termine di ogni ordine di scuola per italiano, matematica e inglese

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nella visione del nostro istituto la scuola ha il compito di pianificare, consolidare e ricostruire dinamicamente le condizioni per promuovere una relazione educativa motivante ed efficace a tutte le età del percorso scolastico.

L'idea del curricolo, quale superamento della centralità del programma, rimane lo strumento paradigmatico più evoluto per la realizzazione di ambienti di apprendimento in cui la scuola si identifichi come luogo di ricerca.

Gli obiettivi formativi, di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, scelti dal nostro istituto costituiscono in una prospettiva olistica, il tramite per concretizzarne la visione, avendo come punto regolativo quanto focalizzato nelle priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERSONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Descrizione Percorso

Il percorso prevede azioni per favorire il miglioramento degli esiti scolastici e la riduzione della variabilità degli esiti.

1. Per assicurare le condizioni e l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo, il collegio valuterà soluzioni che prevedano la revisione organizzativa di tempi e spazi (nuovi ambienti di apprendimento - dimensione organizzativa). In particolare,

- utilizzo funzionale dell'organico dell'Autonomia;



- apertura della scuola in orario extra-ordinamentale;
- flessibilità e modularità di tempi e spazi (orizzontale e verticale);
- classi aperte e classi destrutturate in gruppi, non solo di livello, in orizzontale e in verticale;
- settimane tematiche (recupero/preparazione agli esami ecc...);
- progettualità verticale, su più ordini di scuola (peer e tutoring).

2. Al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente, il collegio provvederà ad attivare azioni e progetti specifici, in particolare attraverso:

- l'implementazione setting didattici innovativi (ambienti di apprendimento – dimensione metodologica);
- l'attivazione di una didattica laboratoriale e per compiti autentici/di realtà;
- l'adozione di buone pratiche;
- la sperimentazione di nuove metodologie didattiche;
- l'adozione di strumenti di individualizzazione e personalizzazione;

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare i percorsi formativi a classi aperte.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi al termine di ogni ordine di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (differenziare i percorsi curricolari, anche con rientri extra ordinamentali).

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti al termine di ogni ordine di scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Docenti referenti dei dipartimenti

Risultati Attesi

- miglioramento degli esiti di apprendimento, in particolare nelle classi terminali di ogni ordine di scuola;
- allineamento dei risultati al dato nazionale;
- riduzione della variabilità dei risultati tra classi di pari livello.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Genitori	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Animatore digitale

Risultati Attesi

- sviluppo delle capacità di risoluzione dei problemi;
- sviluppo del pensiero divergente e delle capacità creative;
- sviluppo delle competenze linguistiche:

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LETTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Biblioteca, Editori italiani, librerie ecc...

Responsabile

Docenti di lettere

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche:

- dimensione pragmatico-testuale
- dimensione lessicale
- dimensione grammaticale

❖ PERSONA E BENESSERE

Descrizione Percorso



La cura della dimensione relazionale è orientata a promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività sociali e collaborative che vedono la partecipazione attiva degli studenti.

Particolare attenzione viene dedicata alla definizione di regole di comportamento precise e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

In situazioni di criticità comportamentali, l'istituto attiva prevalentemente azioni interlocutorie rispetto a pratiche sanzionatorie.

Al fine di favorire l'inclusione, nonché differenziare i percorsi, il Piano dovrà ispirarsi alle seguenti indicazioni:

Valorizzazione del progetto STAR BENE A SCUOLA E DEGLI SPORTELLI D'ASCOLTO

Implementazione di nuovi ambienti di apprendimento – dimensione relazionale

cura della relazione educativa;

pratiche inclusive;

esperienze di cittadinanza attiva e di legalità;

promozione di politiche e pratiche inclusive (index per inclusione – questionari di percezione);

promozione di politiche e pratiche di differenziazione dei percorsi formativi (recupero e potenziamenti);

promozione di politiche e pratiche di valorizzazione delle eccellenze di tutti e di ciascuno;

adesione a PON;

partecipazione a progetti in rete, concorsi ecc....

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare nuovi ambienti di apprendimento rendendo leggibili gli spazi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti al termine di ogni ordine di scuola

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi al termine di ogni ordine di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare il grado di inclusività (INDEX per l'Inclusione).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti al termine di ogni ordine di scuola

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi al termine di ogni ordine di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere il raccordo sistemico con il territorio (tavolo interistituzionale e reti territoriali).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti al termine di ogni ordine di scuola

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi al termine di ogni ordine di scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEGALITÀ E CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile		
Docenti progetto adolescenza		

Risultati Attesi

- miglioramento del livello di inclusione previsto dall'INDEX
- miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SERVICE LEARNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Ospiti strutture socio-sanitarie del territorio	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni
		Ospiti strutture socio-sanitarie del territorio

Responsabile

Docente referente del progetto di servizio

Risultati Attesi

- miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE PER L'INTEGRAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Docente referente intercultura d'istituto

Risultati Attesi

- miglioramento della competenza linguistica degli alunni stranieri
- miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza
- riduzione degli episodi di intolleranza nella comunità scolastica

❖ SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Il percorso prevede azioni orientate alla promozione dello sviluppo professionale dei docenti e degli ATA.

- Il collegio provvederà a riformulare il piano di formazione triennale considerando:
- le priorità del Piano Nazionale MIUR e i bisogni rilevati nella comunità scolastica;
- la promozione di pratiche di autoformazione e di disseminazione delle esperienze e delle
- buone prassi (nuove metodologie didattiche);
- implementazione di un archivio didattico/buone pratiche - Socializzazione della conoscenza;
- l'attivazione di meccanismi meritocratici (intrinseci ed estrinseci).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare la progettazione e la valutazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti al termine di ogni ordine di scuola

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi al termine di ogni ordine di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare nuovi ambienti di apprendimento rendendo leggibili gli spazi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti al termine di ogni ordine di scuola

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi al termine di ogni ordine di scuola

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere la formazione sulla didattica inclusiva, per competenze e digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti al termine di ogni ordine di scuola

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi al termine di ogni ordine di scuola

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere il raccordo sistemico con il territorio (tavolo interistituzionale e reti territoriali).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti al termine di ogni ordine di scuola

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi al termine di ogni ordine di scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docente Funzione strumentale per la formazione

Risultati Attesi

- miglioramento delle competenze professionali del personale scolastico
- ricaduta nelle pratiche d'aula
- grado di innovazione didattico-metodologica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico e staff

Risultati Attesi

- allestimento di nuovi ambienti di apprendimento: orti didattici, laboratorio di matematica, aula adolescenza ecc..
- potenziamento Aula 3.0, lab arte, lab. informatica, musica ecc...
- ambienti aumentati

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DAL CURRICOLO ALLA PROGETTAZIONE FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente e staff

Risultati Attesi

- consolidamento della progettazione e della valutazione per competenze
- creazione archivio compiti autentici/di realtà
- disseminazione buone pratiche
- condivisione e ottimizzazione degli strumenti di progettazione

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Piano prevede il consolidamento delle azioni già avviate nel passato triennio in cui è stato rivisitato il modello organizzativo e didattico d'istituto nella direzione di una maggior flessibilità e modularità d'azione. Attraverso l'utilizzo funzionale dell'organico dell'autonomia è stato possibile aprire la scuola oltre l'orario ordinamentale, organizzare settimane tematiche, pianificare moduli a classi aperte, sia in orizzontale che in verticale e progettualizzare nuove idee e sguardi pedagogici (tutoraggio e peer to peer) dall'infanzia alla secondaria di 1° grado.

Sono stati acquisiti finanziamenti PON (LAN/WLAN, Ambienti digitali, Competenze di base, Cittadinanza globale) e ulteriori risorse da progetti/iniziative realizzate con il territorio. I nuovi ambienti implementati (Aula 3.0, Aula di Lettura, Aula Adolescenza (Project Room), n° 2 Aule di musica, orti didattici...) hanno favorito l'innovazione metodologica in setting didattici dedicati.

Per la realizzazione delle priorità educative della scuola, vengono regolarmente pianificati due specifici progetti denominati "Successo formativo", assumendone l'impegno finanziario nel Programma Annuale e nel FIS.

Le azioni attivate vengono condivise negli OO.CC. di competenza, comunicate all'utenza in un'ottica di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa.

Contestualmente viene sistematicamente promossa una cultura di rete che consente di superare forme di autoreferenzialità e di coinvolgere a vari livelli il contesto sociale di riferimento in un'ottica di scuola intesa come luogo di ricerca e sperimentazione.

Il nostro istituto, inoltre, aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) documento di



indirizzo del Ministero dell'Istruzione per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il Piano non si pone come obiettivo la semplice implementazione tecnologica strumentale e infrastrutturale delle scuole, ma ha l'ambizione di voler alimentare una visione di Educazione nell'era digitale in grado di sostenere le sfide che la società lancia oggi alla scuola, cioè interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita, formali e informali (life wide).

Partendo da un'idea rinnovata di educazione, la scuola si trasforma in luogo di ricerca e spazio aperto per l'apprendimento, non unicamente luogo fisico, ma piattaforma che mette gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Il "digitale" diventa lo strumento abilitante per alimentare le nuova didattica, non più unicamente trasmissiva, ma collaborativa e generativa di curricolo in una scuola inclusiva per una società in continuo cambiamento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

A decorrere dal corrente anno scolastico verranno implementati nuovi ambienti di apprendimento, nonchè potenziati gli esistenti. Sono in fase di allestimento:

1. Orti didattici: il progetto orti didattici sarà progettualizzato in verticale, dall'infanzia alla secondaria, e potrà contare su finanziamenti acquisiti da candidature PON (Programma Operativo Nazionale) con fondi Europei e da contributi di enti locali e genitori.

I nuovi ambienti costituiranno l'occasione per:

- favorire l'inclusione attraverso l'acquisizione di valori fondamentali quali il senso di responsabilità, la collaborazione, la tutela dell'ambiente, il rispetto della natura e dei suoi tempi;
- potenziare abilità, conoscenze, competenze in ambito scientifico.



2. laboratorio di matematica: l'obiettivo consiste nel favorire un approccio alla matematica vicino alla modalità di funzionamento dei PROCESSI DI APPRENDIMENTO: dall'operare, dal fare.... alla fase verbale, descrittiva con funzione metacognitiva che aiuta la chiarificazione del pensiero rispetto ai concetti,per arrivare al capire, al comprendere.

In altre parole, una didattica per competenze ..

-per un sapere in una visione dinamica... cioè un saper agire in vista di uno scopo

-per un approccio olistico al sapere (il bambino visto nella sua interezza di risorse)

-per un sapere complesso perché aperto a varie situazioni che il fare ci presenta e complesso anche perché si interviene con diversi canali comunicativi (cinestetico, verbale, visivo...) e linguaggi (quello della musica, dell'arte, del movimento, della tecnologia/informatica)

-per un sapere in gruppo favorito da pratiche cooperative e collaborative.

Il laboratorio quindi come luogo del fare per mediare la comprensione dei concetti in un contesto multicanale e di problem- solving.

Il laboratorio verrà concretizzato con:

-uso di Artefatti cognitivi, ovvero oggetti o dispositivi per avvicinare il concetto alla realtà

-uso di materiale strutturato e non: avere a disposizione materiali concreti aiuta alla creazione di immagini mentali ed esempi

-costruzione creativa di strumenti (abaco, linea dei numeri....)

-uso di mobile device quali pc portatili e tablet.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Progetto di Servizio (Service learning)

Il Progetto Adolescenza-di Servizio è un progetto educativo e formativo rivolto agli adolescenti che, stimolando nei ragazzi l'acquisizione delle competenze per la vita (life skills), invita i ragazzi a spendersi per gli altri nel proprio contesto sociale, donando gratuitamente il proprio tempo e le proprie energie a favore di chi ha bisogno di aiuto o vive situazioni di disagio fisico e psicologico (persone disabili, anziani, minori immigrati in età scolare, bambini in età prescolare).

L'attività si svolge in maniera diversificata all'interno delle strutture coinvolte:

1. NONNI4EVER - Residenza Sanitaria per Anziani "Casa Mia Verdello;
2. STARGATE - Residenza Sanitaria per Disabili "Beato Luigi Guanella;
3. OPERAZIONE ARCOBALENO - "La Fabbrica sul viale" – Auser: "Laboratorio compiti";
4. TUTORAGGIO – "Scuola dell'infanzia" – Laboratori di lettura

SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULA 3.0, allestimento con finanziamenti PON.

Il nuovo ambiente di apprendimento prevede numero tre monitor touch 65', un impianto di video proiezione interattivo e arredi modulari/flessibili.

L'aula, inaugurata a marzo 2017, è ubicata presso la scuola primaria e viene utilizzata dai bambini/alunni/studenti dell'intero istituto comprensivo, nonché aperta all'utenza in occasione di settimane tematiche:

[-ROSA DIGITALE](#)

[-ORA MONDIALE DEL CODING](#)

[LINK AL SITO](#)

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva

Minecraft

Altri progetti

E-twinning

INDIRE: STAMPANTI 3D

Digitale SI digitale NO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA INFANZIA DI VERDELLO

BGAA887019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA DI VERDELLO	BGEE88701E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.M.S. VERDELLO

BGMM88701D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA DI VERDELLO BGAA887019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA DI VERDELLO BGEE88701E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.S. VERDELLO BGMM88701D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

SCUOLA dell'INFANZIA DON MILANI DI VERDELLO

Codice Meccanografico: BGAA887019

v **QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI**

v Approfondimenti

La Scuola funziona **dal lunedì al venerdì**, per 40 ore settimanali, **dalle ore 8.00 alle ore 16.00**, a cui si aggiungono l'**anticipo** (dalle ore 7,45 alle ore 8,00) e il **prolungamento unico d'orario** (dalle ore 16,00 alle ore 17,00) attivati su richiesta dei genitori all'atto dell'iscrizione, con obbligo di frequenza.

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI DI VERDELLO

Codice Meccanografico: BGEE88701E

v **QUADRO ORARIO: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI**

v Approfondimenti

L'orario di funzionamento è a tempo pieno per 40 ore settimanali, distribuite su **cinque giorni**, escluso il sabato, conforme alle disposizioni del comma 2 dell'art. 130 del D.LVO n. 297/94 sull'organizzazione delle classi a tempo pieno, reintrodotta dall'art. 1 della legge 176 del 25.10.07.

Dalle ore 8.05 alle 12.05 e dalle ore 14.05 alle ore 16.05: *n. 30 ore di lezione*

Dalle ore 12.05 alle ore 14.05: *n. 10 ore di servizio di ristorazione scolastica e attività di ricreazione*

Gli ingressi degli alunni sono preceduti da cinque minuti di accoglienza (dalle 8,00 alle 8,05 il mattino e dalle 14,00 alle 14,05 il pomeriggio).

SCUOLA SECONDARIA DON MILANI VERDELLO

Codice Meccanografico: BGMM88701D

v QUADRO ORARIO: TEMPO NORMALE, modello organizzativo a **30 ore settimanali** in orario antimeridiano, dal lunedì al sabato.

v Approfondimenti

Dalle ore 8.10 alle 13.10 : *n. 30 ore di lezione*. Gli ingressi degli alunni sono preceduti da cinque minuti di accoglienza.

L'unità temporale è di 60 minuti (Nota U.S.R. Lombardia, Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 15283 del 22 settembre 2010).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
VERDELLO "DON MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica. In combinazione col dettato delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (allegato al D.M. 254 del 16 Novembre 2012) il Collegio docenti costruisce il Curricolo d'Istituto declinando il percorso dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari e discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, in una prospettiva di sussidiarietà circolare e ispirandosi all'unitarietà dell'azione didattica fra ordini di scuola, fra plessi, fra classi parallele, nelle scelte curriculari, nelle attività di recupero/sostegno e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Questo è il motivo per il quale, nella scuola operano anche i dipartimenti disciplinari nei 3 ordini di scuola e in verticale che declinano le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente, prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo verticale riguardano la valorizzazione della progettualità sui tre ordini di scuola, soprattutto attraverso i progetti di continuità e orientamento. (si rimanda alla sezione approfondimento).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali trova realizzazione, in particolare, nei **PERCORSI DI RACCORDO COL TERRITORIO -PROGETTI DI SOLIDARIETÀ** con valenza

educativa in collaborazione con associazioni e strutture sociali presenti sul territorio (Casa di riposo, ...). -PROGETTO DI SERVIZIO CLASSI 3^ SCUOLA SECONDARIA È parte integrante del programma e offre agli studenti/studentesse un'occasione per rispondere ai bisogni degli altri, nella scuola e nella collettività, impegnandosi attivamente e personalmente per portare cambiamenti positivi nelle strutture che li circondano, promuovendo il concetto di volontariato. Il progetto si realizzerà con la collaborazione fattiva degli adulti: la direzione di un responsabile adulto genitore e dell'animatore della struttura ospitante. Obiettivi □ Rafforzare le abilità acquisite attraverso l'applicazione a problemi reali; □ aprirsi alla conoscenza di persone con un background differente e costruire con loro rapporti positivi; □ scoprire nuovi interessi e nuove capacità; □ porsi delle mete e lavorare attraverso passi definiti per andare incontro alle necessità reali; □ lavorare insieme assumendo delle responsabilità; □ apprendere il valore di aiutare e prendersi cura degli altri; □ imparare il valore della cooperazione, dell'impegno e della responsabilità personale Benefici per la scuola e la comunità □ Maggior connessione fra i giovani, la loro scuola e la comunità; □ maggiore consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, dei suoi bisogni e dei suoi problemi. Soggetti coinvolti □ Studenti/studentesse delle classi terze con i loro insegnanti/animatori del Progetto Adolescenza • Genitori volontari • Università di Bergamo, Facoltà Scienze dell'Educazione • Comune di Verdello • Strutture territoriali alle quali si chiede la partnership e che contribuiscono alla realizzazione del progetto di Servizio, a seconda delle esigenze e al numero delle classi direttamente coinvolte

1. "OPERAZIONE ARCOBALENO" in collaborazione con lo "Spazio Compiti", presso la "Fabbrica sul Viale": interventi sul progetto "Apprendiamo insieme", per affiancare bambini di famiglie immigrate nello svolgimento dei compiti;
2. "NONNI FOREVER", presso la Residenza Sanitaria Anziani, CASAMIA: interventi per affiancare gli anziani in alcune attività di animazione;
3. "STARGATE", presso la Residenza Sanitaria Disabili, Casa "Beato Luigi Guanella": interventi per affiancare le ospiti in alcune attività di animazione;
4. "EMOZIONI ... CHE BELLO!", presso la scuola dell'Infanzia statale: sviluppo di un percorso operativo - didattico, che prevede diverse attività pratiche.

-

PROGETTO AMBIENTALE Progetto di educazione ambientale che, partendo dalla conoscenza e dall'osservazione dell'ambiente scolastico di appartenenza, incoraggia la nascita di atteggiamenti e di comportamenti positivi volti alla tutela e alla valorizzazione di beni comuni (edificio scolastico ed adiacenze) Destinatari del Progetto Alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado L'idea portante del progetto L'Istituto scolastico è un bene comune da tutelare e valorizzare per avere una ricaduta positiva sugli alunni in termini di 1) percezione dell'ambiente scolastico di appartenenza 2) motivazione all'apprendimento

se avviene in un ambiente accogliente e stimolante. Obiettivi del Progetto a. Sollecitare l'osservazione delle caratteristiche peculiari dell'ambiente scolastico di appartenenza b. Invitare gli alunni ad una riflessione critica sulle problematiche presenti nell'ambiente scolastico c. Incoraggiare la nascita di atteggiamenti e comportamenti costruttivi per tutelare e valorizzare l'ambiente scolastico di appartenenza d. Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto del bene comune, progettazione di attività destinate al miglioramento e alla valorizzazione del bene comune... e. Favorire la coesione sociale coinvolgendo tutte le forze sociali (amministratori, docenti, genitori, associazioni...) nella tutela e valorizzazione del bene comune

Approfondimento

[B_1a-IMPIANTO-CURRICOLARE](#)

[B_1b Curricolo verticale: disciplinare e per competenze](#)

[B_1c Curricolo-educativo](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER MACROAREE

I progetti e le iniziative raccontano le esperienze del passato triennio, con l'intenzione di riproporli per la loro valenza educativa e didattica. Le proposte verranno rivalutate annualmente.

Approfondimento

[Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa scuola dell'infanzia](#)

[Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa scuola primaria](#)

[Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa scuola secondaria](#)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
[Piano digitale d'istituto](#)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA DI VERDELLO - BGAA887019

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione si articola in:

- INIZIALE: un periodo di osservazione relativa al grado di adattamento del bambino al nuovo ambiente e al nuovo contesto, alle abilità motorie, linguistiche e sociali già acquisite, alle preferenze ed attitudini individuali;
- IN ITINERE: momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, per evidenziare quali abilità e competenze si sono evolute e permettere, se necessario, di adeguare le proposte e i percorsi didattici;
- FINALE: un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica, che esprime il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi, l'acquisizione delle

competenze, la maturazione dell'identità e la conquista dell'autonomia, tenendo in considerazione il percorso d'apprendimento compiuto dal bambino.

Le insegnanti, attraverso i colloqui periodici con le famiglie, comunicano le loro valutazioni in un clima di cortesia, di accoglienza e di disponibilità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione dei bambini di tre, quattro e cinque anni viene presentata alle famiglie attraverso la scheda "PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALE"

Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini relativamente a:

AUTONOMIA E IDENTITÀ

- personale
- nelle attività didattiche e di gioco
- nel rapporto con i compagni
- nel rapporto con le figure adulte

COMPETENZE

- avere consapevolezza del proprio corpo
- muoversi con destrezza
- possedere una buona motricità fine
- ascoltare con attenzione
- comprendere ed esprimersi correttamente
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali
- vivere e rielaborare esperienze significative

La seconda parte del documento di valutazione prevede la compilazione del profilo finale dell'alunno/a, secondo gli aspetti:

- tipo di frequenza
- attenzione
- memoria

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. VERDELLO - BGMM88701D

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (espressa in decimi) è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito di "CITTADINANZA E COSTITUZIONE". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

Al fine di garantire equità e trasparenza, sono previsti colloqui individuali al termine del primo e del terzo bimestre per una verifica sull'andamento educativo - didattico e la presentazione quadrimestrale del Documento di Valutazione alle famiglie.

RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Viene compilata quadrimestralmente, dopo una raccolta sistematica delle informazioni e dei dati sul progresso degli alunni, effettuata usando tutti gli strumenti valutativi a disposizione:

- osservazioni sistematiche
- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, esercitazioni pratiche, ecc.);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc);
- test standardizzati;
- compiti autentici (prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mirano a testare aspetti della competenza).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il collegio dei docenti ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni disciplinari in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

I docenti in fase di valutazione interpreteranno i dati acquisiti con le prove di verifica unitamente all'interesse, alla partecipazione e all'impegno sistematico dimostrato dall'alunno.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

La valutazione è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Indicatori per la stesura del giudizio

- Sviluppo personale: atteggiamento, interesse, impegno, autonomia e responsabilità
- Sviluppo sociale: partecipazione alla convivenza democratica, relazionalità
- Sviluppo culturale: alfabetizzazione culturale e sviluppo degli apprendimenti

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa

INDICATORI

- Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici
- Disponibilità alle relazioni sociali
- Partecipazione e impegno alla vita scolastica
- Responsabilità e autonomia

MODALITÀ DI RILEVAZIONE:

Osservazioni sistematiche eseguite durante il quadrimestre e riportate sul registro elettronico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Strategie da attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione:

contratti formativi personalizzati - recupero in itinere e/o corsi di recupero organizzati in gruppi di livello, classi aperte, rientri pomeridiani, individualizzazione ecc.. – opzioni metodologiche diversificate

Criteri non ammissione

1. La non ammissione può essere disposta nel caso in cui la maturazione dell'alunno/studente non sia adeguata all'età

2. La non ammissione può essere disposta nel caso in cui si riscontrino gravi e diffuse insufficienze in più discipline
3. Gli alunni che al momento dello scrutinio finale, pur iscritti, risultino assenti dall'inizio del secondo quadrimestre
 - Nella scuola secondaria di 1° grado la decisione è assunta a maggioranza

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Esame 1° ciclo

Criteria di ammissione

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti:

- a. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- b. terapie e/o cure programmate;
- c. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- d. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;
- e. casi di disagio dovuto a particolari situazioni socio-familiari.

2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale

3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Giudizio di ammissione dato dalla somma di:

- a. media delle valutazioni disciplinari finali di ciascun anno scolastico
- b. 0,5/10 per la partecipazione ad esperienze di apprendimento informale in modo continuativo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA DI VERDELLO - BGEE88701E

Criteria di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (espressa in decimi) è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e alle attività

svolte nell'ambito di "CITTADINANZA E COSTITUZIONE". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

Al fine di garantire equità e trasparenza, sono previsti colloqui individuali al termine del primo e del terzo bimestre per una verifica sull'andamento educativo - didattico e la presentazione quadrimestrale del Documento di Valutazione alle famiglie.

RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Viene compilata quadrimestralmente, dopo una raccolta sistematica delle informazioni e dei dati sul progresso degli alunni, effettuata usando tutti gli strumenti valutativi a disposizione:

- osservazioni sistematiche
- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, esercitazioni pratiche, ecc.);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc);
- test standardizzati;
- compiti autentici (prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mirano a testare aspetti della competenza).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il collegio dei docenti ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni disciplinari in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

I docenti in fase di valutazione interpreteranno i dati acquisiti con le prove di verifica unitamente all'interesse, alla partecipazione e all'impegno sistematico dimostrato dall'alunno.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

La valutazione è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Indicatori per la stesura del giudizio

- Sviluppo personale: atteggiamento, interesse, impegno, autonomia e responsabilità

- Sviluppo sociale: partecipazione alla convivenza democratica, relazionalità
- Sviluppo culturale: alfabetizzazione culturale e sviluppo degli apprendimenti

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa

INDICATORI

- Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici
- Disponibilità alle relazioni sociali
- Partecipazione e impegno alla vita scolastica
- Responsabilità e autonomia

MODALITÀ DI RILEVAZIONE:

Osservazioni sistematiche eseguite durante il quadrimestre e riportate sul registro elettronico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Strategie da attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione:

contratti formativi personalizzati - recupero in itinere e/o corsi di recupero organizzati in gruppi di livello, classi aperte, rientri pomeridiani, individualizzazione ecc.. - opzioni metodologiche diversificate

Criteri non ammissione

1. La non ammissione può essere disposta nel caso in cui la maturazione dell'alunno/studente non sia adeguata all'età
2. La non ammissione può essere disposta nel caso in cui si riscontrino gravi e diffuse insufficienze in più discipline
3. Gli alunni che al momento dello scrutinio finale, pur iscritti, risultino assenti dall'inizio del secondo quadrimestre
 - Nella scuola primaria la decisione è assunta all'unanimità

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

-La scuola realizza attività di inclusione per gli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Si realizzano progetti ad hoc che prevedono una trasversalità disciplinare finalizzata alla valorizzazione dell'alunno disabile. -Gli insegnanti curric. e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso la predisposizione di percorsi condivisi, da svolgere in classe o da consolidare nel piccolo gruppo. Questi interventi risultano efficaci poiché si inseriscono in un quadro condiviso (classe) con adeguate personalizzazioni (bisogni dei singoli). Alla formulazione PEI partecipano le équipes pedagogiche di riferimento. -Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato sistematicamente. - Accoglienza alunni stranieri (NAI) visita guidata agli spazi dell'istituto; test d'ingresso per una prima rilevazione delle competenze linguistiche nell'italiano L2; colloquio conoscitivo con i genitori guidato da un questionario predefinito che inquadri il vissuto scolastico e non; predisposizione di percorsi di prima alfabetizz.(FONDI FLUSSI MIGRATORI MIUR ed eventuali figure professionali con un distacco per l'attuazione di progetti tesi a facilitare i rapporti scuola famiglia, favorire l'inserimento nella nuova realtà sociale e strutturare un adeguato sostegno linguistico volto a far acquisire gli elementi di base della comunicazione). Nel corrente a.s.l'istituto ha lavorato sugli esiti del question INDEX per l'Inclusione.

Punti di debolezza

-Carenza di risorse per mediazione culturale e progetti interculturali. -Carenza di figure professionali (compresenze) per un intervento piu' specifico sui singoli alunni con D.S.A..

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nel corso degli ultimi tre anni sono stati avviati diversi processi orientati alla personalizzazione del curricolo, in particolare grazie alla disponibilita' di risorse assegnate con l'organico dell'autonomia. Nel dettaglio: -interventi per gli alunni con BES; -monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta' attraverso la condivisione dei percorsi didattici (strumenti flessibili che si possono modificare in itinere in funzione dei potenziali miglioramenti individuati o delle criticita' rilevate) in incontri periodici e collegiali. -interventi di mediazione didattica che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' di norma sono efficaci. -interventi individualizzati in aula in itinere a cura del docente curricolare e, ove possibile, con il supporto dei docenti in compresenza. Tali interventi vertono sull'aspetto prettamente didattico, sullo sviluppo delle capacita' relazionali, di socializzazione e sul piano delle autonomie. Questa tipologia di interventi e' abbastanza diffusa nei diversi ordini di scuola. -percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini e percorsi di curricolo compensativo per alunni con difficolta' (matematica-inglese-latino-strumento musicale ecc...), destrutturando tempi e spazi tradizionali e prevedendo anche rientri in orario straordinamentale). L'istituto dal 2016 e' accreditato come TEST CENTER per il TRINITY.

Punti di debolezza

-Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono coloro che risultano inseriti in un contesto di svantaggio socio-economico-culturale, come si evince dai dati di contesto; -per gli studenti neo arrivati in Italia (N.A.I.) con limitate competenze linguistiche le risorse nella fase di accoglienza sono insufficienti; -i dati di contesto ricavati da fonti comunali rilevano un continuo e sensibile aumento della

percentuale di famiglie immigrate; -l'alta mobilità' degli alunni in corso d'anno non consente di sostenere nel tempo i processi di apprendimento. -l'organico dell'autonomia non e' sempre disponibile a causa della necessita' di copertura delle assenze del personale.

[PAI protocollo Accoglienza](#)

[PAI Dati di contesto](#)

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Atto successivo alla compilazione della prima parte del fascicolo, è redatto entro la metà di dicembre di ogni anno scolastico dal G.L.H. Operativo: insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, con la collaborazione dell'assistente educatore; concordato e discusso con la famiglia e gli operatori dell'ASL . È sottoposto a verifiche, aggiornamenti periodici e deve approfondire gli aspetti di programmazione didattica - educativa e di socializzazione per l'anno scolastico in corso al fine di adeguarlo alla situazione evolutiva dell'alunno/a. Va rinnovato annualmente. Il P.E.I. non coincide con il solo progetto didattico, bensì consiste in un vero e proprio progetto di vita in cui vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'inclusione scolastica. La compilazione inizia in parallelo alla programmazione della classe; contiene la descrizione degli interventi educativo- didattici predisposti per l'alunno sulla base del Profilo di Funzionamento e dell'osservazione effettuata, con indicazione dei tempi e dei collegamenti con attività extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è REDATTO DA: Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari con la collaborazione dell'assistente educatore; concordato e discusso con la famiglia e gli

operatori dell'ASL.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La partecipazione da parte della famiglia è indispensabile nelle fasi di stesura del P.D.F. e deve essere coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno/a. Il Docente Funzione Strumentale/Referente sostegno convoca la famiglia, presenta l'insegnante di sostegno e il coordinatore della classe in cui l'alunno/a è stato inserito. Si ritiene fondamentale una stretta collaborazione con la famiglia per la raccolta di informazioni relative a: anamnesi personale dell'alunno/a; situazione socio-ambientale; rapporti interpersonali; grado di autonomia. Per concretizzare questa collaborazione è necessario effettuare incontri periodici da stabilire a seconda delle esigenze.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con esperti esterni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con esperti esterni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Rapporti con esperti esterni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DVA, DSA, BES 1. Occorre tener presente i risultati raggiunti dagli studenti nei propri percorsi personali di apprendimento, i livelli essenziali di apprendimento previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; 2. la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato; 3. per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola

secondaria di primo grado dal consiglio di classe; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei; 1. per gli alunni con altre situazioni BES è necessario sottolineare quanto indicato nella nota del MIUR del 22/11/2013, ossia che la scuola di fronte a situazioni di ordinaria difficoltà di apprendimento, riscontrabili per periodi temporanei in ciascun alunno, può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali e strutturati, secondo i bisogni e la convenienza; 2. gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono conoscenza base della lingua italiana per i quali verrà predisposta una particolare attenzione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola di provenienza deve fornire alla scuola dell'ordine successivo tutte le informazioni e i documenti utili alla definizione del Piano Educativo Individualizzato, anche mediante apposite schede di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ciascun ordine scolastico, mentre educa sulla base delle proprie peculiari caratteristiche istituzionali e pedagogiche, deve garantire a tutti gli alunni/e, ed in particolare agli alunni/e disabili, quella continuità educativa che il raccordo tra le diverse istituzioni scolastiche può certamente favorire. L'alunno/a disabile, proprio in quanto pone alla scuola una più complessa domanda di aiuto educativo e di sostegno didattico, necessita più di ogni altro di una particolare attenzione educativa volta a realizzare un progetto individualizzato/personalizzato unitario che, pur nella differenziazione dei tre ordini di scuola, consenta un'esperienza scolastica di ampio respiro, priva di fratture e sempre più coerente con i bisogni educativi ed i ritmi di apprendimento individuali. La scuola prevede l'attivazione di specifici momenti educativo-didattici (Progetto - ponte: n. 4 incontri nel mese di aprile/maggio) per favorire e facilitare l'inserimento dell'alunno/a nel nuovo ordine di scuola. In particolare, a partire dalla 2^a classe della scuola Secondaria di primo grado, sono previsti i primi contatti con la Secondaria di secondo grado per favorire la collaborazione tra i due sistemi scolastici.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	sostituisce il dirigente in caso di sua assenza, impedimento o su delega; rappresenta il dirigente nei rapporti con il territorio (Enti Locali, Amministrazione Centrale ecc...); condivide e coordina con il dirigente linee organizzative, educative e didattiche, come declinate nell'Atto di indirizzo, in coerenza con gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Centrale e con il RAV d'istituto; sovrintende alla realizzazione del PTOF; predispone strumenti di gestione e di controllo dei processi; gestisce e media i rapporti tra le diverse componenti scolastiche; firma, su delega, gli atti interni; presiede/verbalizza le sedute degli OO.CC.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità
---	---------------------	----------



		attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Stabilisce i principi generali della progettazione concordati con il corpo insegnanti a livello di istituto</p> <p>Individua i temi delle attività scolastiche insieme agli insegnanti del proprio ordine di scuola</p> <p>Progetta il percorso educativo del gruppo e individuale</p> <p>Realizza le attività educative e di cura</p> <p>Monitora e verifica l'andamento e l'esito del percorso educativo sul gruppo e a livello individuale</p> <p>Gestisce le relazioni con genitori, insegnanti, ed esperti del settore</p> <p>Partecipa a percorsi di aggiornamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	17

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	L'INSEGNANTE DELLA SCUOLA PRIMARIA contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni	50



	<p>nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali. Come previsto nel D. Lgs. n. 59/2004, crea le occasioni per rendere autonomi gli allievi e favorisce lo sviluppo della riflessione logico-critica. Attraverso un lavoro di alfabetizzazione e promozione dello sviluppo di capacità logico-relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, della matematica, delle metodologie scientifiche relative allo studio del mondo naturale. Dedicando un'attenzione specifica all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. Qualora in possesso di specifica abilitazione, favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe dei bambini disabili.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	---	--



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni/e; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto così come definito nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni/e; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto così come definito nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	11



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni/e; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto così come definito nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni/e; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto così come definito nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	<p>Realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni/e; tale funzione si fonda sulla loro autonomia</p>	3



<p>GRADO</p>	<p>culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto così come definito nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni/e; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto così come definito nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	<p>3</p>
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni/e; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto così come definito nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	<p>5</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione;• gestisce i flussi documentali di propria competenza con l'ausilio del programma software AXIOS – Segreteria Digitale;• consulta quotidianamente la posta del M.I.U.R., dell'U.S.R. Lombardia, dell'Ufficio X Ambito Territoriale di Bergamo;• elabora il Programma Annuale, le variazioni e il Conto Consuntivo e la tenuta registri obbligatori;• provvede al calcolo delle retribuzioni lorde imponibili spettanti al personale supplente breve, alla determinazione degli importi di tutti i compensi accessori da liquidare al personale dell'Istituto (ore eccedenti – Funzioni Strumentali Doc. – Incarichi Specifici ATA – Compensi Fondo d'Istituto – ecc...) e provvede all'inserimento dei compensi stessi nel Service• Personale Tesoro - Cedolino Unico;• cura gli adempimenti fiscali, contributivi e previdenziali;• redige le dichiarazioni fiscali, retributive e contributive (MOD. 770, MOD. IRAP, ...);• effettua i pagamenti e le riscossioni ed emette i relativi mandati di pagamento e le reversali di incasso;• predispone i MAV per i versamenti dei genitori degli alunni per l'assicurazione volontaria e le visite e i viaggi d'istruzione;• compila i monitoraggi dei flussi di cassa e le rivelazione degli oneri;• gestisce i Progetti Autonomia inseriti nel Programma Annuale e provvede alla definizione e alla stesura dei contratti• gestisce gli acquisti del Piano
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Diritto allo Studio in collaborazione con l'assistente amm.vo incaricato, e in modo • specifico la gestione finanziaria degli impegni e dei pagamenti nel Bilancio dell'Istituto; • gestisce l'inserimento della documentazione di competenza sul sito dell'Istituto all'albo e in Amm.zione Trasparente; • gestisce in collaborazione con l'assistente amm.vo incaricato: • l'inserimento dei dati degli incarichi conferiti nell'anagrafe delle prestazioni; • le pratiche di ricostruzione e progressione di carriera del personale scolastico; • compilazione on-line delle denunce contributive DMA – PASS-WEB; • la tenuta e il rinnovo degli inventari di beni di proprietà dell'Istituto e le pratiche di scarto d'archivio.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<ul style="list-style-type: none">• gestisce i flussi documentali di propria competenza con l'ausilio del programma software AXIOS – Segreteria Digitale; • consulta e scarica quotidianamente la posta del M.I.U.R., dell'U.S.R. Lombardia, dell'Ufficio X Ambito Territoriale di Bergamo per i documenti di competenza; • predispone la posta da spedire, la posta del Comune (ritiro e consegna) e la posta dei plessi; riordina l'archivio annuale;• gestisce l'inserimento della documentazione di competenza sul sito dell'Istituto; • provvede alla pubblicazione degli atti all'Albo on-line e in Amministrazione Trasparente; • predispone le convocazioni delle Commissioni e Gruppi di Lavoro, predispone i fogli firma e la tenuta dei relativi verbali; • gestisce con il Dirigente Scolastico l'organizzazione delle assemblee, degli scioperi e cura l'inserimento telematico dei dati; • segue i rapporti con l'Ente Locale per le manutenzioni, l'uso locali, le comunicazioni varie, il riscaldamento per riunioni serali; • segue l'organizzazione dei corsi di formazione / aggiornamento (predisposizione modulistica, duplicazione dispense, fogli firma, attestati); • gestisce il materiale di pulizia e sanitario ed è responsabile della tenuta dei registri



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>di carico e scarico e delle relative giacenze; • gestisce e cura l'organizzazione delle visite e dei viaggi d'istruzione (richieste preventivi, organizzazione, conferme delle prenotazioni, controllo fatturazione e predisposizione documentazione relativa ai contributi a carico dei genitori degli alunni e ai pagamenti dei fornitori); • supporta operativamente le colleghe dell'area alunni nei momenti di intenso lavoro; • effettua il servizio di sportello per l'area di propria competenza; • sostituisce i colleghi in caso di assenza; in collaborazione con il DSGA: • gestisce gli acquisti in collaborazione con il DSGA predisponendo gli atti relativi alle procedure di acquisto, alle richieste di preventivi, dei CIG e dei DURC, alla predisposizione dei prospetti comparativi delle offerte, gli ordinativi di spesa oltre alla gestione degli acquisti da effettuare con utilizzo della piattaforma MEPA, cura la distribuzione del materiale acquistato e i rapporti con i fornitori; • predispone e gestisce gli Inventari dei beni mobili e del materiale di Facile Consumo e la tenuta dei relativi registri annuali; • cura la predisposizione dei documenti relativamente alla ricognizione dei beni, alla loro rinumerazione, al rinnovo e ammortamento annuale, ai verbali controllo annuale sub-consegnatari, agli scarichi e scarti d'archivio;</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>• gestisce i flussi documentali di propria competenza con l'ausilio del programma software AXIOS – Segreteria Digitale; • consulta quotidianamente la posta del M.I.U.R., dell'U.S.R. Lombardia, dell'Ufficio X Ambito Territoriale di Bergamo per • documenti di competenza; • predispone la posta da spedire, la posta del Comune (ritiro e consegna) e la posta dei plessi in caso di assenza di colleghi o nei momenti di intenso lavoro; • gestisce l'inserimento della documentazione di competenza sul sito dell'Istituto all'albo e in Amm.zione Trasparente; • gestisce gli alunni della</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>scuola Primaria dell'Istituto e le relative pratiche (iscrizioni, aggiornamento dati alunni nell'anagrafe nazionale, nullata per trasferimenti, certificazioni, corrispondenza con le famiglie ecc...); • inserisce ed aggiorna i dati degli alunni nei programmi AXIOS e SIDI e la gestione delle rilevazioni online; • predispone e aggiorna i fascicoli personali degli alunni, le schede personali; • monitora le iscrizioni degli alunni ai servizi comunali di: ristorazione scolastica, trasporto e pre-scuola; • gestisce le pratiche relative a: "diete" personalizzate degli alunni allergici, somministrazione farmaci ; • predispone la modulistica e i registri necessari; • gestisce i libri di testo: predisposizione adozioni e inserimento dati; • gestisce le pratiche degli Infortuni e dell'assicurazione INAIL (alunni e personale scolastico), nonché la compilazione del registro degli infortuni; • predispone con il D.S. o con i docenti collaboratori del DS le circolari rivolte alle famiglie, la modulistica, gli elenchi, i prospetti, le fotocopie, le convocazioni dei Consigli di Interclasse ecc ...; • effettua il servizio di sportello per l'area di propria competenza; • segue le pratiche relative agli Organi Collegiali: predispone circolari e materiale elettorale, gestisce le convocazioni, cura l'archiviazione dei verbali negli appositi registri obbligatori; • collabora con i colleghi e con la DSGA nella predisposizione di pratiche nei momenti di intenso lavoro; • sostituisce i colleghi in caso di assenza; • in caso di necessità e urgenza: predispone e gestisce il materiale per le valutazioni degli alunni/e, degli scrutini, degli esami di Stato (tabelloni, ...); • provvede alla compilazione delle statistiche e i monitoraggi relative agli alunni;</p>
<p>Personale</p>	<p>• gestisce i flussi documentali di propria competenza con l'ausilio del programma software AXIOS – Segreteria Digitale; • consulta quotidianamente la posta del M.I.U.R.,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

dell'U.S.R. Lombardia, dell'Ufficio X Ambito Territoriale di Bergamo per i • documenti di competenza; • gestisce lo stato giuridico ed economico del personale docente scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di 1° grado; • gestisce i flussi documentali di propria competenza con l'ausilio del programma software AXIOS – Segreteria Digitale; • predispone e aggiorna i fascicoli personali (cartacei e elettronici, AXIOS, SIDI e Mediasoft) dei dipendenti e la corretta tenuta dei registri obbligatori e gestisce le richieste/inviati dei fascicoli del personale docente e ATA • effettua la ricerca dei supplenti a tempo determinato: convocazioni, individuazioni, assunzioni di servizio, stipulazione dei • contratti e pubblicazione sul sito web dell'istituto, invio della documentazione agli organi di controllo, inserimento prestatari • servizi, le comunicazioni obbligatorie; • provvede, in sostituzione dei docenti collaboratori del DS, alla copertura delle assenze giornaliere del personale docente e ATA; • provvede alle nomine del personale docente ed ATA relative alla Privacy; • gestisce le assenze di tutto il personale docente (Infanzia-Primaria-Secondaria): richieste di visite fiscali (anche personale ATA), emissione dei decreti, inserimento delle trattenute per sciopero (SCIOPNET); • inserisce mensilmente nella piattaforma MEF le assenze per malattia ai fini della trattenuta (ex D.L. n° 112/2008) • predispone le statistiche mensili sulle assenze (SIDI) e cura la pubblicazione dei tassi di assenza sul SITO dell'istituto; • predispone le pratiche inerenti il periodo di prova, la documentazione di rito, le dichiarazioni di servizio, le pratiche ai fini della pensione e inserisce i servizi del personale in AXIOS e in SIDI; • predispone tutta la documentazione amministrativa del personale a tempo determinato; • elabora e gestisce le graduatorie ad esaurimento (scarico – pubblicazione); • valuta le domande di inserimento nelle graduatorie del



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>personale docente ed ATA; • compila le graduatorie dei soprannumerari (docenti ed ATA); • effettua i controlli di veridicità delle autocertificazioni del personale inserito in graduatoria e/o all'atto dell'assunzione; e predispone i decreti di convalida/rettifica dei punteggi degli aspiranti docenti e ATA inseriti in graduatoria; • gestisce l'inserimento della documentazione di competenza sul sito dell'Istituto all'albo e in Amm.zione Trasparente; • effettua il servizio di sportello per l'area di propria competenza; • sostituisce i colleghi in caso di assenza; Pratiche in collaborazione con il DSGA: • organici e trasferimenti del personale; • autorizzazione incarichi extra-istituzionali e libera professione, inserimento dati incarichi conferiti/autorizzati nell'anagrafe delle prestazioni; • prospetti compensi accessori liquidati al personale; • ricostruzioni di carriera e inquadramenti economici del personale DOCENTE ed ATA; • pratiche relative alle cessazioni dal servizio del personale; • compilazione on-line delle denunce contributive DMA – PASS-WEB; • predisposizione dichiarazioni fiscali e previdenziali, mod. C.U., Mod. 770 – Mod. IRAP ...; • predisposizione e liquidazione stipendi – compensi accessori - ferie, ore eccedenti, ecc...; • compilazione modulistica per richieste di prestiti, iscrizioni Fondo Espero; • gestione pratiche di rivalsa; • sostituisce i colleghi in caso di assenza;</p>
--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ASABERG**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---	--



❖ ASABERG

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PORTEAPERTE SULWEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo siti internet accessibili
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SOS - SCUOLA OFFERTA SOSTENIBILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SERVIZIO RSPP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Sicurezza sui luoghi di lavoro
---------------------------------	--



❖ SERVIZIO RSPP

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SERVIZIO MEDICO COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Sorveglianza sanitaria
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Politiche scolastiche territoriali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Didattica disciplinare per competenze



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

Sviluppo delle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE SCOLASTICA

Gestione classi con alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

[Piano di formazione a.s. 2019/2020](#)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ PERSONA E BENESSERE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione del manuale di gestione documentale
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Approfondimento

[Allegato al PTOF ATA](#)